

PIANO DI CULTURA E CONSERVAZIONE

dell'impianto di arboricoltura da legno con latifoglie di pregio a ciclo medio-lungo

proposto dalla ditta

CUAA (codice fiscale/partita IVA)..... indirizzo:

..... Comune di residenza o domicilio

telefono/cellulare: e-mail

Impegno di accettazione

Il sottoscrittoin relazione agli aiuti richiesti per l'imboschimento, in attuazione al P.S.R. Sicilia 2014/2020 – sottomisura 8.1, si impegna a seguire i criteri tecnici per la realizzazione dell'impianto e ad effettuare, successivamente, le operazioni agronomiche e selvicolturali riportate nel documento di indirizzo A del Piano Forestale Regionale “ Priorità di intervento e criteri per la realizzazione di impianti di forestazione ed afforestazione e definizione di modello di arboricoltura da legno per l'ambiente siciliano.....”ed in particolare le seguenti operazioni agronomiche e selvicolturali:

- 1° e 2° anno: risarcimento fallanze, controllo della vegetazione avventizia su tutta la superficie con finalità anche di contenimento degli incendi, difesa fitosanitaria, eventuali irrigazioni di soccorso;
- 3° 4° e 5° anno: cure colturali alle piantine, difesa fitosanitaria , controllo della vegetazione avventizia su tutta o parte della superficie con finalità anche di contenimento degli incendi, eventuale risarcimento delle fallanze con l'obiettivo di ottenere almeno l'80% di piante affermate e senza vuoti ;
- dal 6° al 12° anno dall'impianto: controllo della vegetazione avventizia su tutta o parte della superficie con finalità anche di contenimento degli incendi, cure colturali, difesa fitosanitaria, eventuali diradamenti .

Il/la sottoscritto/a si obbliga altresì:

1. a mantenere l'impianto nelle migliori condizioni colturali per il raggiungimento degli obiettivi previsti e a rispettare le prescrizioni di massima e di polizia forestale vigenti;
2. a non utilizzare i terreni interessati dall'impianto per coltivazioni agricole per tutto il periodo di impegno (20 anni dalla data di collaudo dei lavori);
3. a non esercitare il pascolo nei terreni imboschiti ;
4. a non effettuare l'utilizzazione finale dell'impianto prima che il soprassuolo non abbia raggiunto un valore di macchiatico positivo; l'intenzione di procedere all'utilizzazione finale va comunque comunicata con almeno 30 giorni di anticipo con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno inviata all'ufficio competente per territorio IRF (il termine si conteggia dal ricevimento della comunicazione da parte dell'ufficio);
5. a eseguire i diradamenti, per prevenire la competizione negativa nei confronti delle piante da portare a fine turno, ripetendo gli interventi ogni qualvolta sia necessario per mantenere omogenei gli accrescimenti diametrici nei futuri tronchi da lavoro. Si impegna inoltre a:
 - 1) eseguire il taglio e lo sgombero del materiale prodotto in modo da evitare qualsiasi danno alle piante che rimarranno a dotazione del bosco;
 - 2) nel caso il diradamento debba interessare almeno il 30% del numero totale delle piante, a richiedere all'ufficio competente per territorio l'autorizzazione all'intervento.

6. a governare gli impianti ad alto fusto per il periodo di impegno (20 anni dalla data di collaudo dei lavori);
7. a effettuare la ricostituzione della piantagione o di sua parte, nel caso di eventi di qualsiasi natura che - anche negli anni successivi al loro verificarsi – ne riducano la densità, tenendo conto dei diradamenti previsti e delle eventuali indicazioni che saranno impartite dagli uffici competenti.
8. a disinstallare e smaltire nel rispetto delle leggi l’eventuale pacciamatura e le protezioni individuali delle piante (es. shelter), non appena avranno svolto la loro funzione
9. a eseguire le operazioni prescritte dal presente Piano di coltura e conservazione e quelle derivanti da prescrizioni tecniche degli uffici competenti sollevando l'Ente pubblico da ogni responsabilità nei confronti di qualsiasi danno o molestia eventualmente arrecato a persone o a beni, pubblici o privati.
10. a consentire alle autorità preposte al controllo l'accesso all'azienda e ai fondi per le necessarie verifiche. Se preventivamente avvertito, ad accompagnare o a far accompagnare da un proprio rappresentante i funzionari incaricati del controllo, indicando sotto la propria responsabilità le particelle catastali interessate dall’impianto e fornendo tutti i documenti e le informazioni giudicate necessarie dalle autorità competenti.
11. in caso di vendita, a far inserire nell’atto di vendita, per chiarezza nei confronti dell’acquirente e a tutela del venditore, specifica indicazione dei terreni sui quali è stato effettuato l’impianto e dei relativi impegni e vincoli, compreso il divieto di trasformazione del bosco.
12. Il sottoscritto è a conoscenza, infine, che la mancata osservanza, parziale o totale, dei presenti obblighi determinerà l’applicazione delle sanzioni previste dal “manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni”, approvato con D.D G n°....., pubblicato nella GURS n°, e dalle specifiche procedure emanate per la presente sottomisura;
 Disposizioni.particolari:.....

Data,

(Firma del dichiarante).....

NOTA: in caso di cambio di beneficiario:

a. Vendita, affitto, comodato gratuito, ecc.: il nuovo titolare dovrà mantenere gli impegni e ripresentare e sottoscrivere per accettazione un nuovo piano di coltura e conservazione. Si sottolinea che, nel caso in cui si verifichi un trasferimento di proprietà o di conduzione delle particelle oggetto di impianto senza che il nuovo titolare presenti la domanda di conferma relativa a tali terreni, gli impegni e vincoli rispetto all’attuazione della sottomisura 8.1 restano in capo al beneficiario iniziale.

b. Successione: da parte degli eredi potrà essere ripresentato e sottoscritto per accettazione un nuovo piano di coltura, insieme alla domanda di conferma che formalizza il cambio di beneficiario; in caso contrario gli eredi dovranno comunicare che non intendono subentrare nel mantenimento degli impegni. In ogni caso, se entro 18 mesi dal decesso del beneficiario iniziale non saranno stati presentati domanda di conferma e piano di coltura da parte di un nuovo titolare, la domanda verrà archiviata, ma il bosco non potrà essere eliminato, se non a seguito di autorizzazione paesaggistica.

Se il richiedente non è l'unico proprietario dei terreni interessati all'investimento :

I Sottoscritti proprietari, usufruttuari, comproprietari, affittuari, concessionari, e gestori dei terreni a qualsiasi titolo dichiarano di aver preso visione e di accettare il seguente piano di coltura e conservazione .
In particolare si impegnano , al momento in cui entreranno in possesso dei terreni, a presentare un nuovo piano di coltura e conservazione e a seguirne le prescrizioni.

Cognome e nome.....firma

Cognome e nome.....firma

Cognome e nome.....firma

Cognome e nome.....firma

Allegare fotocopia di un documento d'identità in corso di validità

Il sottoscritto,

- dichiara di essere a conoscenza che l'eliminazione dell'impianto prima della fine del periodo di impegno (20 anni dalla data di collaudo dei lavori) comporta la decadenza totale di tutti gli aiuti e quindi la restituzione delle somme già percepite e l'eventuale mancato godimento dei premi futuri;

- dichiara che tutti gli aventi titolo sui terreni sono stati informati ed hanno firmato per presa visione ed accettazione il presente piano di coltura e conservazione.

Data

.....

Il beneficiario

.....